

# **FIMI-Philips Mod. C2110 - monitor per computer - informatica**

**FIMI; Philips**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/6t020-00190/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/6t020-00190/>

## **CODICI**

Unità operativa: 6t020

Numero scheda: 190

Codice scheda: 6t020-00190

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01969646

Ente schedatore: R03/ Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Definizione: monitor per computer

Tipologia: a cinescopio/ a colori/ 20"

Denominazione: FIMI-Philips Mod. C2110

### **ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO**

Definizione: videoterminale

## **CATEGORIA**

Categoria principale: informatica

Altra categoria: elettronica

Parole chiave: computer

Parole chiave: alfanumerico

Parole chiave: PC

Parole chiave: CRT

Parole chiave: tubo catodico

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26943

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012119

Comune: Saronno

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Indirizzo: Via don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Tipologia struttura conservativa: museo

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Saronno

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: capannone

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Denominazione spazio viabilistico: Via Don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione FIMI

Tipologia struttura conservativa: museo

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Denominazione: registro di inventario generale

Data: 2008

Numero: 0944

### STIMA

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1990

Validità: ca.

A: 1995

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: FIMI

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1929-

Codice scheda autore: 6t020-00003

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Philips

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891-

Codice scheda autore: 6t020-00053

Motivazione dell'attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: plastica

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: vetro

### MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 48

Larghezza: 50

Profondità: 54

Specifiche: monitor, diagonale, pollici, 21

Validità: ca.

### MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 37

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Monitor con cinescopio a raggi catodici a colori, da 20 pollici con controllo digitale. Contenuto in un involucro in plastica stampata di colore verde/azzurro e grigio, di forma squadrata. Poggia su un piatto girevole che ne permette la rotazione sia laterale che verticale.

Sotto lo schermo sono presenti il tasto di accensione e i comandi per la regolazione di luminosità, contrasto, centraggio dell'immagine, ecc.

La parte posteriore è forata per permettere l'aerazione. Sul retro sono presenti le boccole per il collegamento al personal computer e la presa con il cavo di alimentazione per il collegamento alla rete elettrica, con spina schuko.

Caratteristiche tecniche:

Segnali Video RGB di tipo analogico; frequenza di scansione orizzontale da 30 KHz a 82 KHz (autoscan); Banda amplificatore video: 150 MHz; Risoluzione di 1600x1200 pixel

Funzione

Monitor a colori per personal computer ad alta definizione e basse emissioni. Visualizza informazioni di tipo alfanumerico e grafiche elaborate da personal computer e da terminali grafici.

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Philips

Posizione: frontale

Descrizione: PHILIPS

Notizie storico-critiche

Nel 1975 si assiste al lancio sul mercato, negli Stati Uniti, del primo personal computer, l'Altair 8800. Sempre in quell'anno IBM produce il suo primo personal computer: IBM 5100 Portable Computer e le prime stampanti laser.

Nel 1977 Apple produce Apple II, un vero e proprio home computer, con semplici programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, giochi e tanto altro, venduto con video e funzioni di grafica inclusi.

Nel 1977 i personal computer della Tandy e Commodore escono completi di monitor e non richiedono più una connessione col televisore.

E' del 1978 il primo foglio di calcolo elettronico (VISICALC), realizzato da Don Bricklin e Bob Franston.

Nel frattempo continua l'evoluzione dei microprocessori.

Nel 1980 viene disegnato il prototipo del PC IBM, da un gruppo di persone dirette da Donald Estridge. La Microsoft, fondata nel 1977, ne realizzò il sistema operativo (MS-DOS).

Questo PC IBM decretò la definitiva affermazione del computer desktop con tastiera e monitor separati dal resto del computer.

I primi monitor erano schermi a tubo catodico (CRT), tecnologia inventata dal fisico tedesco Karl Ferdinand Braun che realizzò il primo oscilloscopio, mentre il primo prototipo del tipo usato nei moderni televisori fu realizzato dall'inventore statunitense Philo Farnsworth.

Attualmente la tecnologia del tubo catodico sta perdendo il passo rispetto a quelle a cristalli liquidi, al plasma e OLED, soprattutto a causa del minor ingombro (sono schermi piatti) e dei costi in continua discesa.

Però i monitor a tubo catodico hanno una miglior velocità di reazione, colori più fedeli e consumi minori.

Gli schermi a cristalli liquidi (LCD) sono utilizzati, da circa trent'anni, in ambito video, inizialmente solo nei computer portatili, in seguito anche nei monitor per computer e nei televisori.

Inventati nel 1964, gli schermi al plasma (PDP) hanno cominciato a divenire popolari grazie al maggior dettaglio nelle scene scure, un minore effetto scia, un più grande spettro di colori e un ampio angolo visivo. Sono però utilizzati più come schermi televisivi date le dimensioni solitamente maggiori di 32".

La nuova frontiera di schermi e monitor è la tecnologia a diodo organico ad emissione di luce (OLED), nata nel XXI secolo, che permette di realizzare schermi a colori che emettono luce propria. Questo permette di realizzare schermi molto più sottili e addirittura pieghevoli e arrotolabili, e che richiedono minori quantità di energia per funzionare.

Questi schermi sono però utilizzati soprattutto per i televisori.

Questo monitor a tubo catodico è stato progettato dal Reparto Ricerca e Sviluppo della FIMI S.p.A. e costruito nel suo stabilimento di Saronno nel periodo 1990-1995. A partire dai primi anni '70 la FIMI era stata inglobata nel gruppo Philips e questo monitor è stato poi commercializzato con marchio Philips.

In FIMI, la transizione dal televisore al monitor per terminali alfanumerici e grafici è stata guidata dall'Ingegnere Elettronico Alessandro Tischer a partire dal 1977.

Tischer si è sempre occupato nella sua carriera di ricerche nel settore televisivo. Alla FIMI egli progetta, tra i primi in Italia, le prime radio a transistor e inizia a sviluppare il televisore a colori che lo impegno sui due sistemi PAL e SECAM prima che le Autorità Governative decidessero quale standard adottare in Italia. Poi passa alla progettazione dei monitor e nel 1981 inventa e brevetta (depositario del brevetto la FIMI) un "Metodo per la visualizzazione di caratteri alfanumerici e grafici, terminale per l'attuazione del suddetto". Va in pensione nel 1982.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_6t020-00190\_IMG-0000006113

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Airoidi, Filippo

Data: 2008/00/00

Ente proprietario: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Codice identificativo: IMG\_2506

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Arnaldo\Pictures\foto museo\foto\_sirbec

Nome del file originale: IMG\_2506.JPG

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Siena, Arnaldo

Funzionario responsabile: Siena, Arnaldo